

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 1 / 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

2-K-PU Kleber 622, Comp. A

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Ramsauer GmbH & Co KG
Alte Bundesstraße 147
5350 Strobl / Wolfgangsee / AUSTRIA
Telefono +43 (0)6135 8205 0
Fax +43 (0)6135 8205-250
Sito internet www.ramsauer.eu
E-mail office@ramsauer.eu

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

office@ramsauer.at

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)
Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo

nessuna

Avvertenza

nessuna

Indicazioni di pericolo

nessuna

Consigli di prudenza

nessuna

Etichettatura speciale

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 2 / 11

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
<3	2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo CAS: 77-99-6, EINECS/ELINCS: 201-074-9 GHS/CLP: Repr. 2: H361fd
<2,5	Biossido di titanio (<10µm) CAS: 13463-67-7, EINECS/ELINCS: 236-675-5, EU-INDEX: 022-006-00-2, Reg-No.: 01-2119489379-17-XXXX GHS/CLP: Carc. 2: H351

Commento sui componenti

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito

Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non note.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 3 / 11

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Assorbire i residui con materiali leganti (p. es. sabbia, segatura, leganti universali, farina fossile).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 4 / 11

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm)
CAS: 13463-67-7, EINECS/ELINCS: 236-675-5, EU-INDEX: 022-006-00-2, Reg-No.: 01-2119489379-17-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 10 mg/m³, ACGIH, A4
Carbonato di calcio
CAS: 471-34-1, EINECS/ELINCS: 207-439-9
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 5 mg/m³, OSHA, Respirable fraction
fibra di vetro
CAS: 65997-17-3, EINECS/ELINCS: 266-046-0
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1 fib/cc; ACGIH 2006
Diossido di silicio, amorfo
CAS: 7631-86-9, EINECS/ELINCS: 231-545-4
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 4 mg/m³, MAC- La Germania

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 1,25 mg/m³
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 210 µg/m³

PNEC

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

0,45 mm Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.

Protezione del corpo

Abbigliamento da lavoro (EN 340)

Altro

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare i vapori.
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'adeguata protezione respiratoria.
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)

Pericoli termici

no

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 5 / 11

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	pastoso
Colore	bianco
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	1,44 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	praticamente insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 6 / 11

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg OECD 425
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
LD50, orale, Ratto, 14100 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
LD50, cutaneo, Coniglio, 10000 mg/kg

Tossicità inalatoria acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l (4 h)
Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
LC50, per inalazione (polvere), Ratto, > 6,8 mg/l 4h
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
LC50, per inalazione, Ratto, 850 mg/m³/4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
Occhio, non irritante
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
non si sono osservati effetti nocivi

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
cutaneo, OCSE 404, non irritante
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
non si sono osservati effetti nocivi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
cutaneo, non sensibilizzante
per inalazione, non sensibilizzante

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025 Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0 Pagina 7 / 11

2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
non si sono osservati effetti nocivi

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
per inalazione, non si sono osservati effetti nocivi

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
in vitro, negativo
in vivo, negativo
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
in vitro gene mutation study in bacteria, OCSE 471, negativo

Tossicità di riproduzione Il prodotto contiene una o più sostanze della categoria Repr. 2 (CLP).
CAS: 77-99-6

- Fertilità

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/d (Effect on developmental toxicity), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on developmental toxicity,
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
NOAEL, orale, Ratto, 225 mg/kg bw/d (Effect on fertility), si è osservato un effetto nocivo

- Sviluppo

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/d (Effect on developmental toxicity), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on developmental toxicity,
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
NOAEL, orale, Ratto, 225 mg/kg bw/d (Effect on fertility), si è osservato un effetto nocivo

Cancerogenicità Questo prodotto contiene una o più sostanze di categorie Carc. 2 (CLP).
CAS: 13463-67-7
Nessun rilascio di sostanze pericolose, se utilizzato in conformità con lo scopo prefissato.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
Harmonised classification: Carc. 2 H351
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
- 11.2.2 Altre informazioni

nessuna

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 8 / 11

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Sostanza
Biossido di titanio (<10µm), CAS: 13463-67-7
LC50, (96h), Pimephales promelas, > 1000 mg/l
LC50, (48h), Daphnia magna, > 100 mg/l
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 16 mg/l
2-Etil-2-(idrossimetil)-1,3-propandiolo, CAS: 77-99-6
LC50, (96h), pesce, > 1000 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, > 1000 mg/L
EC50, (72h), Algae, > 1000 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

non determinato

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non noti.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 9 / 11

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Per il riciclaggio interpellare il produttore.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati)

080410

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti
(consigliati)

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025	Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0	Pagina 10 / 11
---	---	----------------

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EEG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	no
- VOC (2010/75/CE)	0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Ramsauer GmbH & Co KG
5350 Strobl / Wolfgangsee

Data di stampa 26.02.2025, Revisione 26.02.2025

Versione 4.0. Sostituisce la precedente versione: 3.0

Pagina 11 / 11

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Sezioni Modificate

2.3, 3.2, 8.1, 8.2, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 15.1, 15.2, 16.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®